



## UN ULTIMO GRIDO

**Di Marina Minghetti**

Oggi c'è chi spara ancora.  
Intorno a noi la gente muore  
ma lo fa silenziosamente  
e questo è sufficiente  
per non turbare col dolore  
le nostre tristi canzoni d'amore.  
Attraverso queste lenti tutto è suffuso,  
diciamo meglio: non si vede niente.  
Ed anche il sangue rosso  
delle ferite umane  
è rosa come il tramonto  
per la prosa di mille commedie americane.  
Vorrei che tornasse un Uomo  
per portare sul palcoscenico questo sibilo umano  
di nefandezze micidiali,  
per riportare alla coscienza  
quel che di bello era e non è più  
quel che bello non era e così è rimasto.  
Mille suoni di tromba ed è l'abisso,  
il tempo a noi concesso è breve.  
Non basta per capire.  
Dove vogliamo andare?  
Sulla luna? Già fatto.  
Nelle viscere della terra? Si farà.  
Altra è la meta del nostro cammino  
perché intorno a noi la gente muore  
e grida forte al cuore oscurando  
le nostre tristi canzoni d'amore.

